
Lodevole
Municipalità di Lugano
Palazzo civico
6900 Lugano

INTERROGAZIONE

A Bellinzona: tesoretto, a Lugano: tesorone!

Lugano, 24 giugno 2010

Lodevole Municipio,

il consuntivo cantonale, che presentava una perdita preventivata di 76.2 mio. di franchi, ha riportato un avanzo d'esercizio di 8.9 mio. di franchi. Questo significativo miglioramento è dovuto essenzialmente a sopravvenienze fiscali di anni precedenti, che per il 2009 ammontano a 71 mio. di franchi. Le sopravvenienze cantonali, altresì definite da più parti quali "tesoretto", hanno fatto scorrere fiumi di inchiostro arrivando fino a mettere in questione il sistema di previsione dei gettiti, la credibilità della Divisione delle contribuzioni e, non ultima, tutta la politica finanzia del Cantone.

In quanto ad attendibilità dei conti, Lugano non se la passa certo meglio; i sottoscritti firmatari prendono infatti atto che la nostra Città chiude i conti del 2009 con un avanzo d'esercizio di 5,9 milioni, contro il preventivato disavanzo di 26,3 mio. di franchi. In buona sostanza registriamo un aumento dei ricavi di 32,1 mio di franchi. Secondo quanto riportato nel comunicato stampa del 23 giugno 2010, nel caso luganese, le sopravvenienze non preventivate ammontano ad addirittura a 24.4 mio. di franchi e il gettito sottostimato a fr. 7,8 mio di franchi. Ha dunque ragione l'On. Erasmo Pelli, responsabile delle finanze comunali, che, dalle colonne del Corriere del Ticino, afferma quest'oggi di non voler sentir parlare di "tesoretto", in quanto il meno che si possa dire è che a Lugano il "tesoretto" si è rapidamente trasformato in "tesorone".

Le favorevoli notizie finanziarie fanno senza dubbio molto piacere a chi scrive e certamente a tutta la popolazione luganese, ciò non toglie che mettono in luce uno scenario e delle premesse totalmente diverse da quelle preventivate nel piano di stabilizzazione delle finanze 2010-2013, a partire dallo stesso sfortunato titolo del documento. Risulta in effetti difficile parlare di stabilizzazione quando le previsioni sono totalmente smentite nei fatti.

Alla luce di quanto sopra siamo a presentarvi i seguenti quesiti:

1. Come giudica il Municipio l'affidabilità delle previsioni finanziarie del preventivo 2009, visto che le stesse sono state tanto fortunatamente quanto clamorosamente sconfessate?
2. A seguito delle evidenze finanziarie 2009, intende l'Esecutivo abbandonare l'opzione di un aumento del moltiplicatore comunale inserita nel documento di stabilizzazione delle finanze 2010-2013?
3. Non ritiene il Municipio di percorrere, al contrario delle intenzioni finora manifestate, la strada della diminuzione del moltiplicatore comunale? La stessa non potrebbe essere utile ad attrarre nuovi contribuenti e nuove società fiscalmente interessanti?

Con ogni ossequio,

Marco Chiesa, Udc

Alessandra Nosedà, Udc

Eros Nicola Mellini, Udc

Angelo Paparelli, Lega